



Hedge Invest Global Fund



Report Marzo 2026

COMMENTO MERCATI

Marzo è stato un mese estremamente difficile sui mercati finanziari, impattati negativamente dalla volatilità generata dall'aggressione militare congiunta di Israele e Stati Uniti all'Iran a partire dal 28 febbraio. Quello che avrebbe dovuto essere, nelle iniziali intenzioni, un intervento militare rapido e mirato, finalizzato ad azzerare il programma di arricchimento nucleare dell'Iran, si è rapidamente trasformato in un conflitto di vasta scala nell'area mediorientale, coinvolgendo anche i Paesi limitrofi, oggetto, da un lato, della ritorsione militare dell'Iran, e, dall'altro, dell'estensione del conflitto al Libano da parte di Israele. Una delle principali conseguenze della guerra, che ha avuto impatto sulle asset class finanziarie, è stata la chiusura dello Stretto di Hormuz, attraverso il quale viene veicolata gran parte della fornitura di petrolio e LNG proveniente dal Medio Oriente, indirizzata soprattutto ai Paesi europei e asiatici. Il rapido aumento del prezzo delle materie prime energetiche che ne è conseguito ha causato un aumento delle aspettative inflazionistiche su scala globale, alimentando una nuova narrativa di stagflazione sui mercati, ovvero rallentamento prolungato dell'economia / recessione accompagnato da aumento dell'inflazione, soprattutto in caso di prolungamento del conflitto e delle conseguenti interruzioni delle forniture energetiche al di là di un orizzonte temporale di breve termine. La stragrande maggioranza degli operatori non era preparata a tale scenario, tenuto conto che i mercati venivano da due mesi in cui la narrativa prevalente era quella deflazione derivante dalla diffusione di AI nei diversi cicli produttivi. I mercati azionari hanno quindi attraversato una

fase di elevata volatilità, con pesanti correzioni alternate a forti rimbalzi, sulla base delle dichiarazioni delle parti in causa, chiudendo il mese con importanti perdite. Nel contempo, l'incremento delle aspettative inflazionistiche ha allontanato la prospettiva di tagli dei tassi da parte delle Banche Centrali: i mercati del reddito fisso hanno rapidamente iniziato a prezzare diversi rialzi dei tassi soprattutto in Europa e in UK, registrando importanti flessioni, tassi in aumento e appiattimento delle principali curve soprattutto nei Paesi sviluppati. L'aspettativa di stagflazione ha inoltre comportato un'inversione nel rialzo dei prezzi dei metalli preziosi, pertanto le uniche aree in cui gli investitori globali hanno potuto cercare rifugio in questo scenario sono stati il petrolio stesso e le commodity energetiche, oltre che, in misura minore, il dollaro.

Hedge Invest Global Fund ha registrato in marzo una performance negativa, imputabile in prevalenza alle strategie di natura bottom up, che hanno sofferto dall'aumento della volatilità avvenuto sui mercati azionari. Non hanno purtroppo aiutato le strategie macro, gran parte delle quali non erano posizionate per un rally dei tassi quale quello che si è verificato nel mese. Nonostante la perdita del mese, il risultato del fondo rimane positivo dello 0,6% da inizio anno e i fondi sottostanti rimangono posizionate per trarre vantaggio delle numerose dislocazioni venutesi a creare nel mese.

ANDAMENTO MERCATI

Mercati azionari

Il mercato azionario americano ha chiuso marzo con una performance negativa del 5,1% (-4,6% da inizio anno), il mercato azionario europeo ha perso l'8,5% (-2,7% ytd) e il mercato giapponese ha perso il 13,2% (+1,4% da inizio anno). I mercati emergenti hanno chiuso marzo con una performance negativa del 10,8% (riducendo il guadagno da inizio anno a +1,8%).

Mercati delle obbligazioni governative

In US, il tasso decennale è salito di 38 bps a 4,32% vs. un tasso a due anni in aumento di 42 bps a 3,79%, per un appiattimento della curva di 4 bps nelle scadenze 2-10 anni. In Europa, il decennale è salito di 36bps a 3,00% vs. un tasso a due anni in aumento di 62 bps a 2,62%, per un appiattimento della curva di 26 bps nelle scadenze 2-10 anni. In UK il decennale è salito di 68 bps a 4,92% vs. un tasso a due anni in aumento di 88 bps a 4,41% per un appiattimento della curva di 20 bps nelle scadenze 2-10 anni.

In Giappone, il decennale è salito di 23 bps a 2,35% vs. un tasso a due anni in aumento di 12bps invariato a 1,35%, la

curva dei tassi si è irripidita di 11 bps nelle scadenze 2-10 anni.

Mercati delle obbligazioni societarie

Le obbligazioni investment grade hanno perso il 2% in US (-0,5% ytd) e il 2,3% anche in Europa (-1% ytd). Gli indici high yield hanno chiuso il mese con una perdita dell'1,2% in US (-0,5% ytd) e del 2,4% in Europa (-1,5% ytd).

Mercati delle risorse naturali

In marzo, il prezzo del petrolio è salito del 63% a 118,35 USD (quasi raddoppiando da inizio anno). L'oro è sceso dell'11,6% a 4668,06 USD (+8,1% ytd).

Mercati delle valute

In marzo, il dollaro si è rafforzato del 2,2% a 1,1553 rispetto all'Euro, e si è rafforzato rispetto alle valute dei principali Paesi emergenti.

POLITICA DI INVESTIMENTO

Fornire agli investitori un'extraperformance a medio termine di 4 punti percentuali rispetto agli investimenti "free risk", con volatilità intorno al 4% su base annua, indipendentemente dall'andamento degli indici di mercato. Il fondo investe prevalentemente in fondi Long/Short Equity, diversificando il portafoglio nelle strategie Relative Value, Event Driven, Macro e CTA. Il fondo investe in un numero di gestori compreso fra 25-35.

RIEPILOGO MESE

RENDIMENTO MENSILE	mar 2026	-3,75%
RENDIMENTO DA INIZIO ANNO		+0,60%
RENDIMENTO DALLA PARTENZA	dic 2001	+140,91%
CAPITALE IN GESTIONE	feb 2026	€ 155 ml

Il rendimento mensile e il rendimento da inizio anno si riferiscono alla classe HI1 di Hedge Invest Global Fund. Il rendimento dalla partenza è calcolato utilizzando fino a gen. 2016 la classe I e, da feb. 2016, la classe HI1.

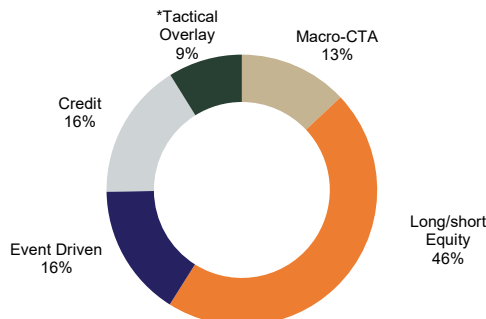
COMMENTO DEL MESE

Hedge Invest Global Fund ha ottenuto una performance stimata pari a -3,75% in marzo 2026, per un rendimento pari a +0,60% da inizio anno e pari al 141% cumulato dalla partenza (dicembre 2001). Il principale contributo negativo è dipeso dal comparto **long/short equity** (-208 bps lordi vs. un peso pari a circa 46%). Il mese è ovviamente stato particolarmente sfidante per le strategie azionarie in portafoglio, tenuto conto delle ripetute repentine inversioni di mercati, che si sono mossi prevalentemente sulle continue e spesso contraddittorie notizie e dichiarazioni relative al conflitto in Iran. Si sono distinti in positivo i gestori inseriti in portafoglio con funzione di decorrelatori che, beneficiando di un approccio contrarian, sono riusciti a generare ritorni positivi o, in taluni casi, a contenere molto bene il ribasso. Negativo invece il contributo dei gestori che adottano un approccio più aggressivo in termini di esposizione lorda o netta ai mercati, in presenza di varie fasi di deleveraging di mercato soprattutto nella prima parte del mese, e dei fondi con maggiore concentrazione, a causa del fatto che i mercati sono stati guidati esclusivamente da newsflow di natura top down.

I fondi **event driven** hanno detratto 117 bps vs. un peso del 16%. Anche in questo caso, gran parte delle perdite è dipesa dal fatto che i mercati sono stati guidati nel mese da considerazioni di natura top down e hanno ignorato sostanzialmente i fondamentali dei singoli emittenti, inclusi quelli coinvolti in operazioni di finanza straordinaria. Gli eventi di marzo hanno però creato una interessante dislocazione di cui i fondi event driven potranno trarre vantaggio nei prossimi mesi, nel momento in cui dovesse avvicinarsi una stabilizzazione del mercato.

Le strategie che operano sui mercati del **credito** hanno detratto 20 bps vs. un peso del 16%. I fondi che fanno parte di questa fetta del

ASSET ALLOCATION



*Include posizioni opportunistiche o di copertura sulle diverse asset class attraverso fondi long-only o short-only, ETF o derivati.

portafoglio sono riusciti a gestire la volatilità del mese grazie a un corretto impiego di strategie di copertura e beneficiando di portafogli lunghi generalmente poco correlati con l'andamento dei mercati obbligazionari.

I fondi **macro** hanno contribuito positivamente per 5 bps alla performance del mese vs. peso del 13% circa. Il principale contributo positivo è dipeso dal trader sulle risorse naturali che è riuscito a beneficiare dei rialzi dei prezzi del petrolio e di altre risorse a uso industriale avvenuti a seguito dello scoppio della guerra in Iran. Positivo anche il contributo del CTA, correttamente posizionatosi sui trend dell'azionario e del reddito fisso del mese. Leggermente positivo anche il contributo del fondo specializzato sui mercati emergenti che è riuscito a compensare le perdite del portafoglio lungo con l'impiego massivo di coperture sulle asset class dei paesi sviluppati e con un'esposizione rialzista al prezzo del petrolio. Purtroppo la componente macro ha contribuito nel complesso in modo inferiore rispetto alle aspettative a causa dei gestori specializzati sul reddito fisso, colti alla sprovvista dal repricing avvenuto sui tassi di interesse quando, a causa dello scoppio della guerra, la narrativa sui mercati è cambiata da deflazione da AI a inflazione da commodity.

La componente del portafoglio rappresentata da **strategie opportunistiche e di copertura** ha detratto 22 bps a marzo, principalmente a causa del contributo negativo della residua esposizione tattica rialzista al mercato cinese e alle small caps italiane tramite fondi absolute return, che nel mese hanno sofferto a causa della correzione indiscriminata delle proprie aree di operatività. Positivo invece il contributo dell'esposizione diretta rialzista alle risorse naturali, assunta a scopo di copertura.

PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE

	FONDO
Rendimento annuo	3,68%
Rendimento ultimi 6 mesi	3,29%
Rendimento ultimi 12 Mesi	10,48%
Analisi di performance nei bear market	
Dicembre 2001 - Marzo 2003	2,31%
Giugno 2007 - Agosto 2008	0,00%
Settembre 2008 - Febbraio 2009	-8,63%
Febbraio 2020 - Marzo 2020	-3,75%

Performance al netto di commissioni e al lordo della ritenuta fiscale. Il track record del fondo fino a giugno 2011 è stato lordizzato dividendo la performance mensile per 0,875.

Marzo 2026

TRACK RECORD

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	YTD
2026	2,87%	1,61%	-3,75%										0,60%
2025	1,53%	0,16%	-2,32%	0,51%	2,96%	1,38%	0,30%	0,48%	1,16%	1,53%	0,16%	0,96%	9,08%
2024	0,60%	0,66%	2,14%	-0,14%	0,62%	-1,23%	0,36%	0,33%	1,02%	0,12%	1,77%	0,36%	6,77%
2023	1,96%	-0,37%	-0,94%	0,51%	-0,44%	1,31%	0,83%	0,08%	-0,73%	-0,88%	1,54%	1,62%	4,52%
2022	-0,71%	-0,04%	0,19%	0,86%	-0,67%	-2,24%	-0,39%	-0,22%	-1,13%	1,09%	1,59%	0,78%	-0,95%
2021	-1,27%	3,12%	0,94%	0,84%	0,49%	0,02%	-0,87%	0,81%	0,19%	0,62%	-2,00%	1,03%	3,89%
2020	-0,59%	-1,06%	-2,72%	1,96%	1,57%	0,84%	1,20%	1,84%	-0,62%	-0,30%	3,99%	2,41%	8,67%
2019	1,21%	0,31%	-0,21%	0,48%	-1,10%	0,29%	0,21%	-0,13%	-0,90%	0,63%	1,22%	0,63%	2,63%
2018	1,68%	-0,36%	-1,36%	0,78%	0,97%	-0,89%	-1,81%	-0,74%	-0,28%	-3,03%	-1,16%	-2,21%	-8,17%
2017	0,81%	-0,08%	0,45%	-0,04%	0,66%	0,20%	0,61%	0,04%	0,85%	0,83%	-1,16%	0,47%	3,68%
2016	-1,99%	-1,52%	-0,54%	-0,35%	0,24%	-0,97%	0,22%	0,41%	-0,05%	-0,43%	0,00%	0,71%	-4,22%
2015	1,04%	1,89%	1,24%	-0,46%	1,76%	-1,27%	0,64%	-0,62%	-1,48%	0,58%	0,57%	-0,45%	3,42%
2014	0,26%	0,85%	-1,04%	-1,42%	0,57%	0,53%	-1,00%	0,47%	0,25%	-1,17%	1,48%	-0,19%	-0,45%
2013	2,45%	1,24%	0,84%	1,46%	1,54%	-0,57%	0,77%	-0,12%	1,74%	1,28%	1,24%	1,31%	13,96%
2012	1,57%	1,32%	0,85%	-1,15%	-1,80%	-0,26%	0,02%	0,91%	1,02%	0,76%	0,76%	1,76%	5,84%
2011	0,25%	1,22%	-0,07%	0,82%	-1,04%	-1,25%	-0,13%	-3,04%	-2,39%	-0,02%	-1,59%	-0,30%	-7,36%
2010	0,28%	0,32%	2,35%	0,61%	-3,19%	-1,44%	1,00%	0,04%	1,52%	1,05%	0,21%	1,80%	4,52%
2009	1,62%	1,82%	0,51%	0,87%	3,37%	0,95%	2,96%	2,20%	1,97%	-0,39%	0,65%	1,60%	19,64%
2008	-2,45%	2,04%	-2,44%	1,52%	1,83%	-0,67%	-1,48%	-1,44%	-5,82%	-4,53%	-0,74%	-1,05%	-14,49%
2007	0,77%	0,91%	1,38%	1,52%	1,55%	0,41%	0,34%	-2,47%	3,01%	3,09%	-1,20%	0,17%	9,75%
2006	2,44%	0,56%	1,43%	1,34%	-2,97%	-0,31%	0,08%	0,64%	-0,08%	1,12%	1,43%	1,28%	7,08%
2005	0,68%	0,89%	-0,60%	-1,42%	1,03%	2,19%	2,04%	0,82%	1,70%	-2,03%	2,13%	2,07%	9,77%
2004	2,03%	1,60%	0,32%	-0,63%	-1,08%	0,80%	-0,73%	-0,16%	1,19%	0,52%	1,64%	1,57%	7,23%
2003	0,52%	0,34%	0,42%	0,19%	2,00%	0,17%	0,46%	0,90%	0,54%	2,04%	0,10%	1,33%	9,36%
2002	0,59%	0,32%	0,88%	0,91%	0,40%	-0,73%	-2,01%	0,45%	0,22%	-1,33%	-0,46%	0,51%	-0,28%
2001												1,30%	1,30%

Il track record del fondo fino a giugno 2011 è stato lordizzato dividendo la performance mensile per 0,875.

PERFORMANCE CUMULATA

PERFORMANCE STANDARD DEVIATION

Hedge Invest Global Fund

3,68%

4,67%

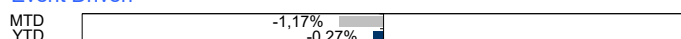
Performance al netto di commissioni e al lordo della ritenuta fiscale. Il track record del fondo fino a giugno 2011 è stato lordizzato dividendo la performance mensile per 0,875.

PERFORMANCE CONTRIBUTION

Long/short Equity



Event Driven



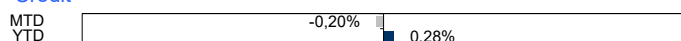
Relative Value



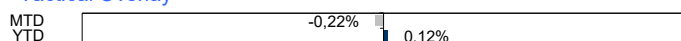
Macro-CTA



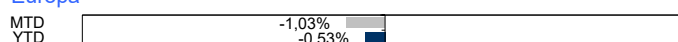
Credit



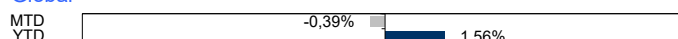
*Tactical Overlay



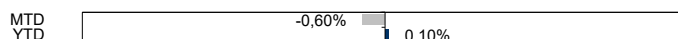
Europa



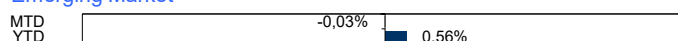
Global



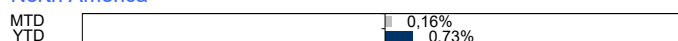
Asia



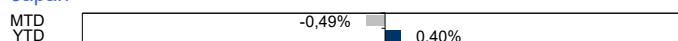
Emerging Market



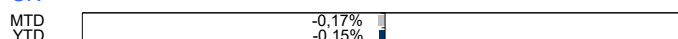
North America



Japan



UK



I dati YTD (da inizio anno) e MTD (mensile) si riferiscono al contributo in termini assoluti delle singole strategie sulle performance, rispettivamente, annuali e mensili.

Investimento minimo	a partire da 100.000 Euro/Dollaro USA e secondo i limiti definiti dal D.M. nr. 30 del 5 marzo 2015
Sottoscrizione	Mensile con preavviso di 4 gg
Commissioni di gestione	1,5% per la cl. I, II, III, V, VI, VII; 1% per la cl. HI1, HI2, HI3, HI4, HI5, PF; 0,80% per la cl. IV, 0% per la cl. HI0 (su base annua)

Investimento aggiuntivo	50.000 Euro
Riscatto	Mensile, preavviso 35 gg cl. I, V, VII, HI1, HI3, HI5; 45 gg cl. III, IV; 50 gg cl. PF; 65 gg cl. II, VI, HI0, HI2, HI4
Commissioni di performance	10% (con High Water Mark)

Marzo 2026

	DATA PARTENZA	ISIN CODE	NAV	STIMA MENSILE	PERF. YTD	BLOOMBERG
HEDGE INVEST GLOBAL FUND	01/12/2001	IT0003199236	1.093.130,785	-3,79%	0,52%	HIGLBEQ IM
HEDGE INVEST GLOBAL FUND CLASSE II	01/03/2009	IT0004460900	1092.335,709	-3,79%	0,49%	HIGFCL2 IM
HEDGE INVEST GLOBAL FUND CLASSE IV	01/09/2011	IT0004743917	789.658,754	-3,74%	0,64%	HEDIGIV IM
HEDGE INVEST GLOBAL FUND CLASSE HI1	01/02/2016	IT0005162901	678.540,107	-3,75%	0,60%	HIGFH1 IM
HEDGE INVEST GLOBAL FUND CLASSE HI2	01/02/2016	IT0005162919	654.496,690	-3,75%	0,60%	HIGFH2 IM
HEDGE INVEST GLOBAL FUND CLASSE HI0	01/03/2020	IT0005395600	721.791,384	-3,68%	0,81%	HIGFH0 IM

Il presente documento costituisce una comunicazione di marketing ai sensi degli Orientamenti ESMA recepiti dalla Consob. Non costituisce una raccomandazione di investimento né un documento regolamentare. Si invita a consultare il prospetto e il KID prima di qualsiasi decisione di investimento.

Il presente documento è stato elaborato da Finint Investments SGR. Le informazioni contenute nel presente documento sono aggiornate alla data riportata nella cover page, salvo diversamente specificato nel documento medesimo. Fatti ed eventi che accadano successivamente a tale data possono incidere sulla attualità delle informazioni contenute nel presente documento e, come conseguenza, i destinatari del presente documento sono informati che le informazioni ivi contenute potrebbero non essere aggiornate o complete dopo la data indicata sulla pagina iniziale. Finint Investments SGR non si è impegnata né si impegnerà ad aggiornare le informazioni contenute in questo documento o ad informare i destinatari dello stesso di fatti ed eventi conosciuti che possono essere sopravvenuti dopo la summenzionata data. Né Finint Investments SGR né i suoi amministratori e dipendenti forniscono alcuna espressa o implicita garanzia di veridicità, accuratezza e completezza dei dati e informazioni contenuti nel presente documento e, di conseguenza, non possono essere considerati responsabili per perdite, danni, costi, spese derivanti dall'uso di dati e informazioni contenuti nel presente documento. Il presente documento non prevede che siano forniti servizi di consulenza in relazione agli strumenti finanziari citati né costituisce un parere professionale su aspetti finanziari, legali o fiscali, né le previsioni ivi contenute sono volte a costituire un'attestazione che l'investimento negli strumenti finanziari citati nel documento potrebbero essere profittevoli o appropriate. Il documento non può costituire una base informativa e valutativa finalizzata in qualunque modo alla sollecitazione del mercato. In particolare il presente documento non costituisce: (I) un'offerta al pubblico di strumenti finanziari ai sensi degli art. 94 e successivi del Decreto Legislativo 24 02 1998 n°58 (il "Testo Unico della Finanza" e dei relativi regolamenti di attuazione. Questo documento non è stata sottoposto all'approvazione della CONSOB né qualunque altra autorità regolatrice competente EU/non EU ha valutato l'esattezza o l'adeguatezza delle informazioni in esso contenute; (II) un'offerta né una sollecitazione di investimento nelle giurisdizioni dei paesi in cui tale offerta, sollecitazione o distribuzione è illegale o dove la persona che proponga l'offerta o la sollecitazione non sia autorizzata a farlo, o laddove le stesse vengano proposte a parti alle quali non sia permesso essere destinatarie di tali offerte o sollecitazioni; (III) un'offerta di collocamento fuori sede. La distribuzione di questo documento e le informazioni riguardanti gli strumenti finanziari oggetto dello stesso potrebbero essere soggette a restrizioni in talune giurisdizioni e conseguentemente sarà un onere dei destinatari dello stesso rispettare tutti gli obblighi legali applicabili. Il presente documento è strettamente riservato e non può essere riprodotto o ceduto a terzi senza il consenso scritto di Finint Investments SGR; le informazioni in esso contenute dovranno essere mantenute riservate e non divulgate a terzi. Gli obblighi di riservatezza non si applicheranno alle informazioni che siano diventate di pubblico dominio senza violazione di obblighi di legge. Tali obblighi di riservatezza s'intendono tacitamente accettati con il ricevimento del presente documento e comportano una responsabilità personale di rispetto degli stessi. I rendimenti passati non sono indicativi delle performance future